



# COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 9 del 21-04-2026

**OGGETTO: TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI). CONFERMA, IN VIA PROVVISORIA, DELLE TARIFFE TARI 2026 APPROVATE NELL'ANNO 2025 IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026/2029. APPROVAZIONE SCADENZE DI PAGAMENTO ANNO 2026**

L'anno duemilaventisei, addì ventuno del mese di aprile alle ore 19:00, presso la Sala Consiliare del palazzo Comunale, sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione, previo esperimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Maurizio Morandi il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1.	Morandi Maurizio	Presente	
2.	Maglia Dario	Presente	
3.	Rezzi Marco	Presente	
4.	Tamagni Simonetta	Presente	
5.	Bodini Michela	Presente	
6.	Ponzoni Pierfausta	Assente	
7.	Ponzoni Gianpietro	Presente	
8.	Ruffini Pietro Edoardo	Presente	
9.	Genzini Silvia	Presente	
10.	Dimone Fabrizio	Assente	
11.	Madurini Roberto	Presente	
Presenti 9 Assenti 2			

Partecipa Il Segretario Comunale Dott. Fabio Malvassori

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI). CONFERMA, IN VIA PROVVISORIA, DELLE TARIFFE TARI 2026 APPROVATE NELL'ANNO 2025 IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026/2029. APPROVAZIONE SCADENZE DI PAGAMENTO ANNO 2026**

*E' presente l'Assessore esterno Basile Sara.*

*Sono scrutatori della seduta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Regolamento per il funzionamento degli Organi Collegiali comunali, i consiglieri Tamagni e Rezzi per la maggioranza, e Genzini per la minoranza.*

*Il Sindaco illustra l'argomento posto all'ordine del giorno ed all'approvazione del Consiglio Comunale.*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **RICHIAMATI:**

- la deliberazione di C.C. n. 28 del 23.12.2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPs) 2026/2028, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di C.C. n. 29 del 23.12.2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, ai sensi dell'art. 11, del D. Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.04.2022, con la quale è stato individuato nello schema 1 "livello qualitativo minimo il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/RIF.;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 27.04.2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28.04.2025, con la quale sono state determinate le tariffe anno 2025 e confermato il Piano Economico Finanziario 2024-2025;

EVIDENZIATO che con la delibera n. 397/2025/R/rif ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026/2029, a seguito dell'approvazione della delibera n. 57/2025/R/rif finalizzata alla definizione del MTR-3 che verrà utilizzato per determinare le tariffe TARI anno 2026 dopo l'elaborazione del PEF pluriennale 2026/2029;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale 2026/2029 occorre utilizzare il tool allegato alla determina n. 1/2025 di ARERA, che riporta anche gli altri documenti utili per ottemperare agli adempimenti indicati dalla medesima Autorità, in attuazione alla richiamata deliberazione n. 397/2025/R/rif con scadenza prevista 31 luglio 2026;

RISCONTRATO che la struttura dei suddetti documenti è coerente con quella adottata nel precedente periodo regolatorio (MTR-2), pur con le novità che hanno trovato ingresso con la deliberazione n. 397/205/R/rif di ARERA, relative al MTR-3 che verranno applicate nel saldo TARI anno 2026 dopo l'approvazione del PEF pluriennale 2026/2029;

CONSIDERATO che, per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- non essendo ancora disponibile il PEF pluriennale 2026/2029 per l'esercizio 2026 in conformità con le disposizioni ARERA, si confermano in via provvisoria le tariffe Tari dell'esercizio 2025

in applicazione del comma 169 dell'articolo 1 della legge 296/2006 per il pagamento dell'acconto TARI 2026;

- la redazione del PEF pluriennale 2026/2029 deve seguire le richiamate indicazioni del metodo MTR-3 elaborato da ARERA, che prevede l'aggiornamento biennale 2028-2029, avente scadenza 31 luglio 2026;
- la determinazione delle tariffe, pur dovendo assumere quale dato di partenza l'importo validato del PEF relativo all'anno 2026, deve tenere in debito conto anche i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2026;

RILEVATO che successivamente alla predisposizione del PEF definitivo dell'anno 2026 da parte del soggetto gestore e all'approvazione da parte dell'Autorità, l'amministrazione comunale dovrà rivedere l'impianto tariffario 2026 con l'emissione di avvisi di pagamento a saldo per la TARI dell'anno 2026;

VISTA la delibera n. 386/2023/R/rif con cui ARERA ha istituito due componenti perequative che i Comuni dovranno prendere in considerazione in occasione della bollettazione TARI a decorrere dall'anno d'imposta 2024;

VISTA l'ulteriore componente perequativa introdotta con delibera n. 133/2025 di ARERA, finalizzata alla copertura del minor gettito TARI derivanti dall'applicazione del Bonus sociale TARI già prevista dall'art. 57-bis del decreto-legge n. 124/19, come attuata dal D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, da applicare alle bollette a decorrere dal 2025;

VISTA la delibera n. 355/2025/R/rif, con cui ARERA ha disciplinato la componente Ur3, per la copertura dei costi relativi all'applicazione del Bonus sociale TARI per le utenze domestiche in condizioni di disagio economico-sociali a decorrere dal 2025;

DATO ATTO che l'istituzione delle tre suddette componenti di costo è finalizzata ad adottare meccanismi perequativi dei costi di gestione dei rifiuti afferenti a due casistiche:

1. copertura dei costi sostenuti a livello nazionale per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati, nonché i rifiuti volontariamente raccolti all'interno di un'area compresa nella competenza territoriale di un'Autorità di sistema portuale competente, unitamente ai rifiuti recuperati in occasione di campagne di raccolta da parte di volontari, attraverso l'ingresso della componente Ur1;
2. copertura dei costi inerenti alle agevolazioni tariffarie a favore delle zone colpite dagli eventi eccezionali e calamitosi mediante l'introduzione di un'ulteriore componente perequativa, denominata Ur2;
3. copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, denominata Ur3;

CONSIDERATO che le tre componenti perequative di cui sopra, sono dirette ad alimentazione la Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA) e dovranno trovare specifica collocazione nelle bollette TARI, con riferimento ad ogni singola utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PRECISATO che in ragione dell'istituzione delle tre componenti perequative suddette i Comuni che gestiscono l'emissione delle bollette TARI o i gestori del servizio di erogazione del servizio del prelievo di natura corrispettiva dovranno indicare in bolletta l'importo da riscuotere come segue:

- per quanto concerne la componente Ur1, dovrà essere indicato un importo di € 0,1 per ogni utenza presente nell'avviso di pagamento,

- con riferimento alla componente Ur2, dovrà essere recuperato un importo pari ad € 1,5 per ogni utenza presente nell'avviso di pagamento;
- per la componente perequativa Ur3, tesa alla copertura del bonus sociale è previsto un importo di € 6,0 per ogni utenza presente dell'avviso di pagamento;

RILEVATO che tali importi, costituiscono componenti a valle del PEF, in quanto dovranno trovare apposita collocazione del bilancio comunale, da calcolarsi sull'importo che il Comune provvederà a bollettare;

EVIDENZIATO che il bonus sociale TARI, che trova copertura con gli importi relativi alla componente Ur3, è inserito nelle bollette 2026, ossia nell'anno a+1, rispetto all'anno in cui è riconosciuto, sulla base della DSU a cui corrisponda un ISEE non superiore ad € 9.530,00, o € 20.000,00 per i nuclei familiari con almeno quattro figli a carico, riducendo nella misura del 25% la TARI dovuta;

CONSIDERATO che il bonus sociale rifiuti relativo al 2025 deve essere riconosciuto nella bolletta emessa per l'anno d'imposta 2026, con scadenza entro il 30 giugno, mentre nei casi di irregolarità dei pagamenti precedenti all'anno dell'agevolazione, questo bonus potrà essere trattenuto a compensazione dell'ammontare rimasto insoluto ed oggetto di sollecito di pagamento per regolarizzare la posizione debitoria;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza e, pertanto, le due nuove componenti dovranno essere indicate chiaramente nella bolletta con recupero degli importi suddetti sulla base del numero di utenze presenti in ogni bolletta;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-3, pur avendo introdotto sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dei precedenti MTR;

ATTESO:

- che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

RITENUTO pertanto:

- 1) di confermare le tariffe TARI anno 2025 approvate con deliberazione di CC n. 5 del 28.04.2025, da applicare per il pagamento dell'acconto TARI anno 2026, dando atto che l'approvazione del PEF per l'anno 2026 avverrà entro la scadenza del 31 luglio 2026, e che dopo l'approvazione dello stesso, verranno applicate le nuove tariffe al saldo TARI anno 2026;
- 2) di applicare il tributo provinciale (TEFA) per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art.1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

- 3) di procedere nel caso di irregolarità dei pagamenti dei beneficiari del bonus, alla compensazione dell'ammontare rimasto insoluto, secondo quanto previsto dall'art. 10 del TUBR;

RITENUTO, altresì, di determinare per l'anno 2026 la seguente rata di acconto:

1° RATA: 50% ACCONTO CON LE TARIFFE DELL'ANNO 2025 - SCADENZA 30 GIUGNO 2026

DATO ATTO che le rate a saldo/conguaglio verranno determinate con successivo atto con le tariffe definitive per l'anno 2026;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto con verbale n. 41 del 20/04/2026;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo – Contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ALL'UNANIMITA' dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai nove consiglieri presenti e votanti:

### **DELIBERA**

tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. DI CONFERMARE, in via provvisoria, le tariffe TARI 2025 da applicare per l'acconto dell'anno 2026, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/04/2025;
2. DI DARE ATTO che, sulla base delle risultanze del PEF dell'anno 2026/2029, che verrà approvato entro il 31 luglio 2026, si provvederà ad una successiva deliberazione di approvazione e di determinazione delle tariffe definitive TARI per l'anno 2026;
3. DI APPLICARE il tributo provinciale (TEFA) per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art.1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;
4. DI PROCEDERE nel caso di irregolarità dei pagamenti dei beneficiari del bonus, alla compensazione dell'ammontare rimasto insoluto, secondo quanto previsto dall'art. 10 del TUBR;
5. DI DETERMINARE per l'anno 2026 la seguente rata di acconto:

1° RATA: 50% ACCONTO CON LE TARIFFE DELL'ANNO 2025 - SCADENZA 30 GIUGNO 2026

6. DI DARE ATTO:
  - che le rate a saldo/conguaglio verranno determinate con successivo atto con le tariffe definitive per l'anno 2026;
  - che la modalità di pagamento della TARI sarà tramite modello F24;
7. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità all'art.13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale;
8. DI DARE ATTO che nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le deliberazioni concernenti i tributi comunali come la TARI, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza di provvedere in merito,

ALL'UNANIMITA' dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai nove consiglieri presenti e votanti:

### **DICHIARA**

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## **DELIBERAZIONE DI C.C. N. 9 DEL 21-04-2026**

Oggetto : **TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI). CONFERMA, IN VIA PROVVISORIA, DELLE TARIFFE TARI 2026 APPROVATE NELL'ANNO 2025 IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026/2029. APPROVAZIONE SCADENZE DI PAGAMENTO ANNO 2026**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pieve San Giacomo, li 21-04-2026

Il Responsabile del Servizio  
Amministrativo - Contabile  
F.to Sabrina Leni

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pieve San Giacomo, li 21-04-2026

Il Responsabile del Servizio  
Amministrativo - Contabile  
F.to Sabrina Leni

---

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Maurizio Morandi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Fabio Malvassori

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto comunale,

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pieve San Giacomo, 24-04-2026

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Fabio Malvassori

---

### **ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### **CERTIFICA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal .24-04-2026 ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pieve San Giacomo, 05-05-2026

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Fabio Malvassori

---